

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

Voucher formazione Fino a 12.500 euro per ogni assunzione

Lariofiere. Ieri Regione e Camera di commercio hanno presentato il pacchetto di bonus per le imprese «Occasione per allineare offerta e domanda di lavoro»

LEA BORELLI
ERBA

Fino a 12.500 euro per ogni lavoratore assunto e fino a 50mila euro ad azienda per la formazione continua.

Questo il valore dei voucher ottenibili attraverso due bandi di Regione Lombardia dedicati alla qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, presentati da Regione e Camera di Commercio giovedì mattina a Lariofiere.

Gli strumenti

«Stiamo mettendo in campo diverse iniziative per favorire la formazione giovanile e la competitività delle imprese – ha esordito Marco Galimberti presidente Camera di commercio Como-Lecco – Condividendo progetti su questi temi e lavorando insieme sul territorio con la Regione e le associazioni di categoria, possiamo fare tanto per le nostre imprese. Imprese che in questa fase più che mai devono puntare in alto e per farlo hanno bisogno di competenze».

«Oggi chi vuole assumere sa quanto sia difficile selezionare il personale e trovare le figure adatte per la propria impresa – ha aggiunto Gaetana Mariani componente di giunta della Camera di Commercio Como-Lecco che si occupa di formazione e orientamento al lavoro – Ed è difficile anche per chi cerca un lavoro. La mancata corrispondenza tra domanda e offerta porta in alcuni casi ad assumere figure sovra qualificate per il posto che occupano, circa il 20% in Italia, ma porta anche ad un aumento della disoccupazione con le aziende che non trovano personale. Alternanza scuola lavoro, apprendistato, tirocini, laboratori territoriali: abbiamo in programma diverse iniziative per risolvere queste criticità».

I bandi dedicati a combattere il mismatch tra domanda e offerta di lavoro e sostenere la ripresa delle attività economiche sono stati illustrati da Melania De Nichilo Rizzoli assessore regionale alla Formazione e lavoro: «La dotazione del

bando “Formare per assumere” è di 15 milioni di euro. Per ogni lavoratore che verrà assunto l’azienda potrà beneficiare di un voucher fino a 12.500 euro».

Il contenuto

Il bando prevede: fino a 3mila euro in voucher per servizi formativi per ogni lavoratore; un incentivo occupazionale da 4 a 9 mila euro a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro con particolare attenzione a donne e over 55; fino a 500 euro a lavoratore assunto per i servizi di ricerca e selezione. Possono presentare domanda di finanziamento i datori di lavoro lombardi che assumono persone prive di impiego da almeno 30 giorni. «I voucher sono legati all’assunzione del lavoratore: almeno 12 mesi per i contratti a tempo determinato o apprendistato e nel caso dell’indeterminato deve essere almeno di 20 ore» ha specificato De Nichilo. I corsi di formazione possono essere svolti prima o



Gaetana Mariani, Melania De Nichilo Rizzoli e Marco Galimberti

dopo l’assunzione, il bando per ora non ha una scadenza temporale.

“Formazione continua”, giunto alla sua sesta edizione e aperto fino al 31 dicembre 2021, prevede invece una dotazione di 26,5 milioni di euro e possono beneficiarne lavoratori dipendenti, titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti. Previsti voucher aziendali per i corsi inseriti nel catalogo regionale di formazione continua: fino a 50mila euro di contributo per impresa, fino a 2mila euro per singolo lavoratore, minimo 16 ore di formazione per voucher.

«Vorrei esaurire questi fondi per rifinanziarli nuovamente – ha concluso l’assessore De Nichilo – Dobbiamo continuare a stare allerta per la situazione sanitaria ma dobbiamo anche guardare al futuro con nuovo spirito, c’è bisogno di ripartire e il lavoro è una parte fondamentale di questa rinascita. Abbiamo seguito diverse vicende aziendali – ha ricordato – nelle province di Como e Lecco, alcune purtroppo non si sono concluse in modo positivo, lo scopo di questi bandi è proprio quello di aiutare le imprese a mantenere l’eccellente produzione manifatturiera sul territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Beneficiari nel Lecchese 283 lavoratori e 57 aziende

Bandi più semplici e veloci. La procedura per accedere alle due iniziative è stata semplificata e snellita, quello dedicato alla “Formazione continua” è stato alleggerito eliminando due fasi di valutazione sulle tre inizialmente previste.

La semplificazione ha portato ad un’impennata delle domande e ha ricevuto a Lariofiere il plauso delle associazioni di categoria presenti, “sorprese” di avere ottenuto la conferma di alcuni voucher nell’arco di 48 ore. Sottolineato da più parti il ruolo intermedio fondamentale rivestito dalle associazioni per accompagnare le imprese, poco fiduciose o sfiduciate o poco informate, in questo percorso.

Ad oggi hanno beneficiato del bando “Formazione continua” 2.195 imprese in Lombardia per un numero complessivo di 13.584 lavoratori. In provincia di Como 74 imprese per 437 lavoratori, in provincia di Lecco 57 imprese per 283 lavoratori.

Apprezzato dalle associazioni anche l’aver ricompreso all’interno dei beneficiari dei bandi lavoratori autonomi, liberi professionisti, imprenditori e soci, tutti hanno la necessità di formarsi soprattutto in un momento come questo di grandi mutamenti all’interno delle organizzazioni. **L. Bor.**

Settore agricolo Contributi da Ismea per gli investimenti

I termini

Lo sportello telematico per presentare le domande verrà aperto alle 9 del 15 novembre

È stato pubblicato nei giorni scorsi il nuovo bando “Ismea investe” dedicato alle società di capitali, anche in forma cooperativa, e finanziariamente sane del settore agroalimentare. Lo sportello telematico per la presentazione delle domande e dei relativi progetti si apre alle 9 del 15 novembre e resterà disponibile fino alle 12 del 14 gennaio 2022.

Il bando dell’Istituto di servizi per il mercato agricolo industriale prevede interventi di equity, quasi equity, prestiti ob-

bligazionari e strumenti finanziari partecipativi di importo compreso tra 2 e 20 milioni di euro per sostenere progetti di sviluppo nei settori della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari, distribuzione e logistica con un ammontare di investimenti materiali o immateriali non inferiori a 4 milioni di euro.

Il bando è anche all’attenzione di Coldiretti Como Lecco che ricorda come l’agroalimentare si sia confermato come il settore più resiliente nella crisi per Covid, con un export che nel 2020 è comunque cresciuto del 2,2% per i prodotti alimentari e del 12,5% per quelli agricoli.

«L’emergenza globale pro-

vocata dalla pandemia ha fatto emergere una consapevolezza diffusa sul valore strategico rappresentato dal cibo e sulle necessarie garanzie di qualità e sicurezza. Con la pandemia da Covid – osserva il presidente di Coldiretti Como Lecco Fortunato Trezzi – si è aperto uno scenario di riduzione degli scambi commerciali, accaparramenti, speculazioni e incertezze che spinge la corsa dei singoli Stati ai beni essenziali per garantire l’alimentazione delle popolazioni. Una situazione che ha fatto salire i prezzi dei prodotti alimentari. I timori sugli approvvigionamenti di cibo devono spingere la stessa Unione Europea a realizzare un piano finalizzato a conquistare l’autosufficienza in diversi settori chiave».

Coldiretti ricorda come l’Italia abbia necessità di recuperare un deficit del 64% di frumento tenero e del 40% per il frumento duro, mentre copre solo la metà del fabbisogno di mail, fondamentale per l’alimentazione degli animali e quindi per le grandi produzioni di formaggi e salumi Dop. **M. Del.**

Indagine Altroconsumo Un premio all’Iperal

Grande distribuzione

La ricerca dell’associazione ha valutato la convenienza nei punti vendita delle maggiori città

Iperal si conferma un’eccellenza per la spesa degli italiani. L’insegna valtellinese ha sbaragliato la concorrenza a Milano, dimostrando che è possibile acquistare prodotti di marca risparmiando.

Un risultato che, analizzando le maggiori città italiane citate nell’indagine pubblicata su Altroconsumo inchieste di ottobre 2021, ha visto primeggiare il supermercato di Milano viale Monza 241.

L’indagine ha preso in considerazione settanta città italiane e proprio a Milano Iperal è risultata prima in classifica.

Il supermercato Iperal, secondo l’indagine di Altroconsumo, la più grande organizza-

zione indipendente per la tutela dei consumatori in Italia, rientra tra quelli dove la clientela ha la possibilità di spendere meno, scegliendo il super più economico. La rilevazione dei prezzi è stata effettuata su una spesa di prodotti di marca per poter avere una reale confrontabilità del dato.

A Milano e nell’hinterland milanese, Iperal di viale Monza 241 ha primeggiato su altri 65 supermercati.

Il gruppo Iperal, con oltre un miliardo di euro di fatturato, 49 punti vendita in tutta la Lombardia e oltre 3.700 collaboratori, nel 2021 ha inoltre ottenuto un altro importante riconoscimento. Si è infatti aggiudicato tre premi a livello nazionale nell’ambito del “Cx store award” come miglior reparto formaggi, miglior reparto ortofrutta e migliore accoglienza – quest’ultimo aspetto è fondamentale per Iperal.

Poste italiane Campagna assunzioni di portalettere

Tempo determinato

Poste Italiane ha avviato le procedure per il potenziamento dell’organico anche in provincia di Lecco.

L’azienda ha attivato la ricerca di nuovi portalettere, da inserire a decorrere da questo mese di ottobre.

Per potersi candidare è sufficiente inserire il curriculum vitae sulla pagina web del sito istituzionale di Poste <https://www.posteitaliane.it>, alla sezione dedicata (“Carriere”) in cui sono indicati i requisiti per partecipare alla selezione.

I candidati saranno inseriti con contratto a tempo determinato in relazione alle specifiche esigenze aziendali. Le risorse individuate si occuperanno del recapito postale. **C. Doz.**